GIOVANNI DELLI QUADRI
DIRETTORE GENERALE ASS FRIULI OCCIDENTALE

Non poteva esserci avvio migliore per il Modello Sacile che ho sostenuto fin dall'inizio (avrei titolo a parlarne anche se non fossi direttore dell'ASS 6 Friuli Occidentale). Il tema odierno è quello delle innovazioni organizzative e, ricordo, che il Modello Sacile è stato costruito in ***stretta connessione con le comunità locali***…Il coinvolgimento ha riguardato sia la condivisione che il superamento delle difficoltà e la responsabilizzazione, naturalmente senza mettere in discussione i livelli di sicurezza per i servizi…In questo percorso, infatti, per fare reali salti di qualità durevoli è necessaria una forte connessione con tutti i soggetti interessati a garanzia di elevati livelli di qualità dei servizi…L'impegno per la realizzazione dei modelli è oggi quello di tradurli nel concreto rispetto alle esigenze delle comunità locali e abbiamo strumenti e modalità adeguate per farlo. L'integrazione socio-sanitaria deve avere contenuti reali e prevedere sia la caduta delle barriere tra le strutture, che tra gruppi professionali *interprofessionalità*, tra MMG, infermieri, tecnici, riabilitazione, assistenti sociali, etc. L'elemento tecnico è un dovere dei gruppi professionali che abbinato ai criteri di appropriatezza, evidenza scientifica, dimensione etica e integrazione socio-sanitaria significa mettere le persone in condizioni di accrescere propri livelli autonomia e responsabilizzazione sociale e sanitaria.
In sintesi, deve cadere lo squilibrio di rapporti fra le strutture e chi ci lavora e ritengo fondamentale il ***ruolo cardine dei Distretti come punto di riferimento del Sistema sanitario e sociosanitario regionale.*** Si tratta di una scelta flessibile, non una gabbia limitata, solo così, infatti, possono crescere cultura, capacità organizzative e volontariato…La strada verso una risposta possibile è la "*condizione del viandante*" ***si cammina insieme verso territori nuovi.. sarebbe sufficiente la disponibilità a non fuggire e, soprattutto, ad ascoltare il parere dall'altro …***